

Riforma degli istituti tecnici per le istituzioni scolastiche operanti nel territorio della Provincia autonoma di Trento

Attuazione della proroga ministeriale Delibera n. 888 del 12/06/2026

Attuazione della proroga ministeriale relativa alla riforma degli istituti tecnici per le istituzioni scolastiche operanti nel territorio della Provincia autonoma di Trento.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 888 Prot. n. 17/2026-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Attuazione della proroga ministeriale relativa alla riforma degli istituti tecnici per le istituzioni scolastiche operanti nel territorio della Provincia autonoma di Trento.

Il giorno 12 Giugno 2026 ad ore 09:10 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso

agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del VICEPRESIDENTE ACHILLE SPINELLI

Presenti: ASSESSORE ROBERTO FAILONI

FRANCESCA GEROSA

MATTIA GOTTARDI

SIMONE MARCHIORI

MARIO TONINA

Assenti: PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

ASSESSORE GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO :

2026-S167-00057

Pag 1 di 4

Num. prog. 1 di 4

Il relatore comunica quanto segue.

Il Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405, nel testo vigente e da ultimo modificato dal decreto legislativo 19 novembre 2003, n. 346, reca disposizioni di attuazione dello Statuto speciale di autonomia della Regione Trentino-Alto Adige in materia di ordinamento scolastico nella Provincia di Trento.

La norma prevede che le attribuzioni dello Stato in materia di istruzione siano esercitate, nell'ambito del territorio provinciale, dalla Provincia autonoma di Trento, secondo quanto disposto dallo Statuto speciale e nei limiti previsti dal medesimo decreto.

In particolare, con decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg., si è provveduto alla definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo di istruzione e alla disciplina della formazione in apprendistato finalizzata all'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione, ai sensi degli articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.

Con decreto ministeriale n. 29 del 19 febbraio 2026 è stata data attuazione agli articoli 26 e 26-bis del decreto legge 23 settembre 2022, n. 144, concernenti la revisione dell'assetto ordinamentale degli istituti tecnici e la definizione degli indirizzi, delle articolazioni, dei corrispondenti quadri orari e dei risultati di apprendimento

previsti nei relativi percorsi. La riforma degli istituti tecnici, finalizzata ad allineare i percorsi di studio alle esigenze del mercato del lavoro, entrerà in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, con progressiva applicazione a partire dalle classi prime.

In virtù dell'autonomia legislativa della Provincia autonoma di Trento in materia di istruzione, in Provincia di Trento i piani di studio dell'istruzione tecnica prevedono attualmente un'articolazione unica del biennio distinta tra settore tecnologico e settore economico. In considerazione di tale specificità, con nota prot. n. 181492 del 2 marzo 2026, il Dipartimento istruzione e cultura ha richiesto al Ministero dell'Istruzione e del Merito, per la Provincia autonoma di Trento, il differimento dell'applicazione della riforma degli istituti tecnici all'anno scolastico 2027/2028, al fine di valutare l'impatto della medesima e conseguentemente procedere all'armonizzazione del proprio sistema con il quadro delineato a livello nazionale.

Con nota assunta a protocollo del Dipartimento istruzione e cultura n. 211666 dell'11 marzo 2026, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha accolto la richiesta di deroga sull'entrata in vigore della riforma, al fine di valutarne l'impatto sull'attuale impianto caratterizzante l'istruzione tecnica provinciale.

In ragione di ciò nel territorio della Provincia autonoma di Trento, le classi prime, autorizzate per l'anno scolastico 2026/2027, applicheranno il quadro orario e i piani di studio provinciali attualmente vigenti, nelle more della valutazione delle modalità di armonizzazione del percorso del biennio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici, che sarà valutata d'intesa con il competente Ministero.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

RIFERIMENTO : 2026-S167-00057

Pag 2 di 4

Num. prog. 2 di 4

- visti gli atti e le norme citati in premessa;

- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di disporre, tenuto conto di quanto autorizzato dal Ministero con la nota sopra richiamata, che, per le classi prime dell'istruzione tecnica autorizzate per l'anno scolastico 2026/2027, è confermato il quadro orario attualmente vigente e che, per tali classi, in coerenza con quanto previsto dal decreto ministeriale n. 29 del 19 febbraio 2026, sarà disposto, per l'anno scolastico 2027/2028, l'allineamento dei contenuti didattici agli obiettivi di apprendimento e alle competenze chiave richiesti per la prosecuzione degli studi;

2. di demandare alle competenti strutture del Dipartimento istruzione e cultura l'adozione di ogni atto conseguente, necessario a garantire la puntuale attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento;

3. di dare contestualmente atto che sono in corso gli approfondimenti tecnici volti all'armonizzazione dell'assetto ordinamentale provinciale degli istituti tecnici, nonché la definizione degli indirizzi, delle articolazioni, dei corrispondenti quadri orari e dei risultati di apprendimento previsti nei relativi percorsi, in coerenza con quanto previsto dal decreto ministeriale n. 29 del 19 febbraio 2026;

4. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano maggiori oneri a carico del bilancio provinciale.

RIFERIMENTO : 2026-S167-00057

Pag 3 di 4 FG - AZ

Num. prog. 3 di 4

Adunanza chiusa ad ore 10:25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.